

# **Pennario digitale**

**Guida fotografica per il riconoscimento delle penne**  
**Aggiornamento - Gennaio 2010**



Durante una passeggiata o un'escursione nella natura può capitare di imbattersi in una penna e spesso la raccogliamo chiedendoci a quale specie appartenga. Una penna può essere un segnale importante della presenza o il passaggio di una determinata specie nell'ambiente in cui l'abbiamo trovata.

Risalire da una penna alla specie di appartenenza però, può non essere sempre facile per diversi motivi. Tanto per cominciare esiste una bibliografia piuttosto scarsa relativamente al piumaggio delle diverse specie di uccelli, i libri più diffusi riportano fotografie e disegni delle varie specie soffermandosi però poco sulle diverse penne che compongono il loro piumaggio. In secondo luogo perché la penna può essere in cattive condizioni, dato che è comunque piuttosto delicata, e infine perché possono assomigliarsi moltissimo sia nel colore che nella forma, ingannandoci molto spesso nel riconoscimento della specie. Se dovesse capitare di raccogliere una penna il metodo migliore per conservarla è porla in una busta di carta tenendola in un luogo asciutto o eventualmente ponendola in un libro.

Da una penna possiamo ricavare anche altri dati sulla specie, come ad esempio il sesso dell'individuo o ancora la sua età approssimativa (adulto o giovane). Questo però è possibile unicamente con quelle specie che manifestano un evidente dimorfismo sessuale (differenza morfologica tra i due sessi) o un cambiamento di piumaggio dalla fase giovanile all'età adulta. Ad esempio pensate al fagiano maschio, generalmente di colore rossiccio scuro e il fagiano femmina, di colore marroncino chiaro.

Per riconoscere correttamente una specie è quindi necessario seguire alcuni semplici passaggi. Prima di tutto è importante distinguere la tipologia di penna che si è raccolta. Quella che segue non vuole essere una descrizione scientifica e precisa ma solo una suddivisione delle tipologie di penne principali:

- Timoniere: sono le penne della coda (servono per direzionare il volo e hanno anche altre funzioni: nei picchi ad esempio facilitano il movimento sui tronchi in verticale).
- Remiganti: sono le penne che formano le ali, si distinguono in remiganti primarie (le più esterne) e remiganti secondarie (le più interne verso il corpo dell'uccello). Consentono all'uccello di volare e normalmente, insieme alle timoniere, sono quelle di maggiori dimensioni.
- Copritrici: sono quelle che coprono le ali.
- Scapolari: sono quelle che coprono la parte superiore del corpo dell'uccello.
- Petto: sono quelle che coprono il petto dell'uccello (in genere sono più dei piumini).



*In queste due immagini possiamo vedere molto bene le remiganti primarie e le timoniere della coda, penne che nei rapaci diurni sono particolarmente sviluppate per favorire il volo.*

Questa prima distinzione ci consentirà di verificare anche le dimensioni della penna, timoniere e remiganti sono generalmente le classiche penne, caratterizzate da un calamo più o meno grande circondato dalla piuma vera e propria. Se invece avremo raccolto una penna del petto o una copritrice, probabilmente terremo tra le mani un

morbido piumino, più leggero e piccolo. A questo punto abbiamo già annotato due caratteristiche importanti della penna: la sua tipologia e la dimensione.

Ora occorre valutare tutte le altre caratteristiche morfologiche e non, quali:

- Forma (allungata, lanceolata, rotondeggiante, lunga e stretta, corta e larga...).
- Colori e disegni (striata, con ocelli bianchi, monocromatica, ecc.).
- L'ambiente in cui è stata trovata.
- La stagione o il periodo in cui è stata trovata.

Una volta annotate tutte queste caratteristiche riusciremo probabilmente a identificare con certezza la specie a cui appartiene, confrontando le foto o le illustrazioni delle specie presenti nei libri con la nostra penna oppure usando un pennario come quello qui illustrato.

Infatti lo scopo di questo pennario è offrire una guida fotografica delle penne più comunemente raccogliabili nel nostro territorio per poterle confrontare con quella che avete trovato e identificare rapidamente la specie a cui appartiene.

Le penne qui catalogate sono state ottenute in modo assolutamente naturale e con le seguenti modalità:

- Ritrovamento casuale e isolato (penne perse per cambiamento di piumaggio stagionale, ecc.)
- Ritrovamento in seguito a predazione (le cosiddette spiumate provocate da rapaci che si sono cibati della specie a cui appartengono le penne raccolte)
- Ritrovamento di animali morti o di resti di animali morti (predazione, morte accidentale, ecc.)



*Una classica spiumata (in questo caso un picchio rosso maggiore) provocata da un predatore.*

Laddove possibile le penne sono state suddivise per tipologia (remiganti, copritrici, timoniere, petto, ecc.) e catalogate con una scala metrica in modo da illustrare chiaramente le loro dimensioni. Come potrete constatare alcune specie sono facilmente identificabili grazie a caratteristiche molto particolari (pensiamo ad esempio alle timoniere di fagiano) mentre altre (in particolare i piccoli passeriformi) presentano caratteristiche molto simili e quindi è facile sbagliarsi (la classificazione proposta dovrebbe essere corretta, in caso di eventuali errori grazie di segnalarcelo).

Il pennario non è completo ma ovviamente sarà aggiornato e completato con eventuali ritrovamenti futuri. Se qualcuno dovesse ritrovare una penna e desiderasse sapere a che specie appartenga, oltre a confrontarla nel pennario, può fotografarla e mandarci una foto all'indirizzo e-mail: [info@ilgelsogerenzano.org](mailto:info@ilgelsogerenzano.org), saremo lieti di aiutarvi a identificarla.

Picchio verde – *Picus viridis*

Luogo: Fontanile di San Giacomo



Picchio verde – *Picus viridis*

Luogo: Fontanile di San Giacomo





**Picchio rosso maggiore – *Dendrocopos major***

**Luogo: Fontanile di San Giacomo**



**Airone cenerino – *Ardea cinerea***

**Luogo: Fontanile di San Giacomo**



Sparviere – *Accipiter nisus*

Luogo: Fontanile di San Giacomo





**Gheppio – *Falco tinnunculus***

**Luogo: Fontanile di San Giacomo**



**Allocco – *Strix aluco***

**Luogo: Boschi del Rugareto**



**Civetta – *Athene noctua***

**Luogo: Fontanile di San Giacomo**



**Gazza – *Pica pica***

**Luogo: Fontanile di San Giacomo**



**Colombaccio – *Columba palumbus***

**Luogo: Fontanile di San Giacomo**



Tortora dal collare – *Streptopelia decaocto*

Luogo: Fontanile di San Giacomo





**Merlo – *Turdus merula***

**Luogo: Fontanile di San Giacomo**



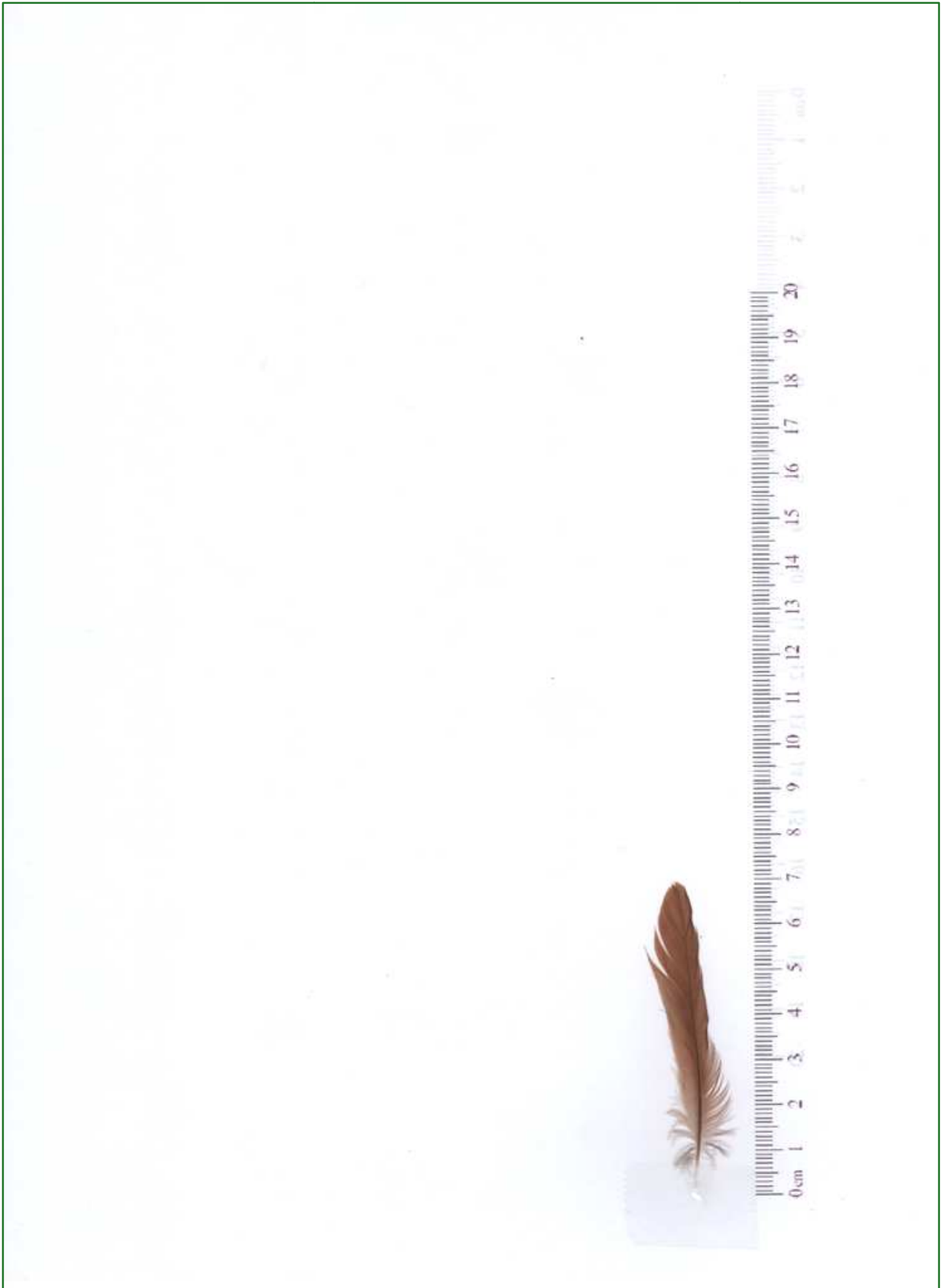
Tordo bottaccio – *Turdus philomelos*

Luogo: Fontanile di San Giacomo



Codirosso spazzacamino – *Phoenicurus ochruros*

Luogo: Parco degli Aironi



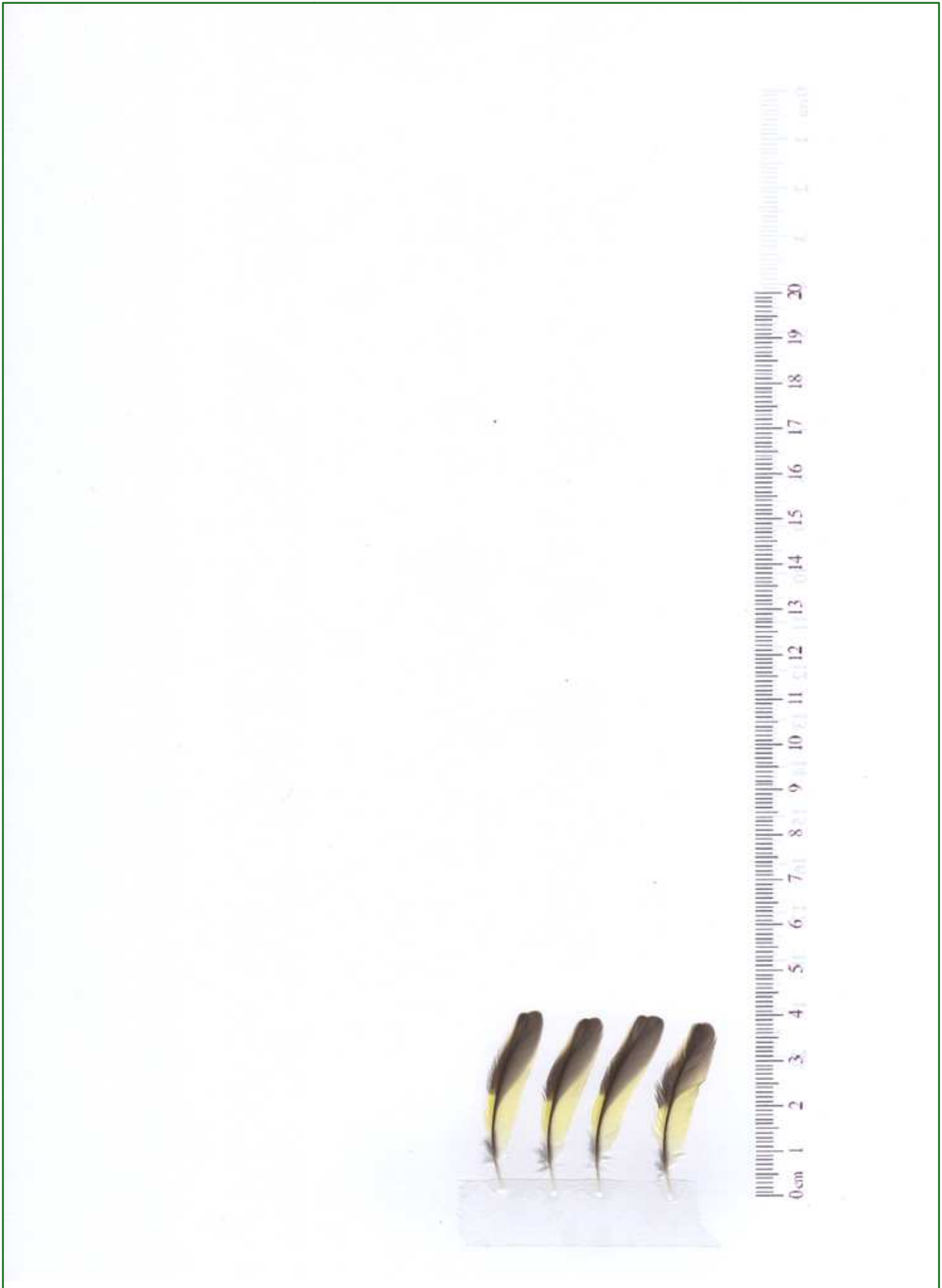
Fagiano comune (maschio e femmina) – *Phasianus colchicus*

Luogo: Fontanile di San Giacomo/Parco degli Aironi



Cinciarella (giovane) – *Parus caerulescens*

Luogo: Fontanile di San Giacomo



**Ballerina bianca – *Motacilla alba***

**Luogo: Fontanile di San Giacomo**





**Fringuello – *Fringilla coelebs***

**Luogo: Fontanile di San Giacomo**



Fanello – *Carduelis cannabina*

Luogo: Fontanile di San Giacomo



